



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

## DOTTORATI DI RICERCA

### INDICAZIONI OPERATIVE PER SOSTENERE L'ESAME FINALE E PER IL CORRETTO DEPOSITO DELLE TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

Questo documento intende fornire ai dottorandi, che si apprestano alla conclusione del ciclo di studi di dottorato, alcune indicazioni e suggerimenti utili per sostenere l'esame finale, nonché per la consegna della tesi di dottorato, per il suo deposito nell'archivio istituzionale IRIS dell'Università di Palermo e per il conseguente invio automatico, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, alle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

#### ▪ **ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'ACCESSO ALL'ESAME FINALE**

Ai sensi del DM n. 45/2013 e del Regolamento sui Corsi di Dottorato dell'Università di Palermo, lo studente di dottorato, a conclusione del ciclo triennale del corso frequentato, deve presentare on-line apposita domanda di ammissione all'esame finale e pagare i contributi previsti (riguardanti esame finale e ritiro pergamena). Il dottorando deve, altresì, espletare i previsti adempimenti riguardanti la presentazione della tesi di dottorato, senza i quali non può essere ammesso a sostenere l'esame finale.

#### **Domanda di ammissione all'esame finale**

La procedura di compilazione on-line della domanda di ammissione all'esame finale è la seguente:

1. **Accesso al Portale Studenti:** dalla pagina <http://portale.unipa.it/> selezionare il pulsante "Login" e successivamente l'icona "Portale Studenti", ovvero, dalla pagina <http://studenti.unipa.it/> attivare il collegamento "Clicca qui per accedere alla tua area riservata". In entrambi i casi occorre utilizzare le credenziali (username e password) della propria posta elettronica, assegnata dall'Ateneo (dominio unipa.it);
2. **Selezione del link "Nuova Pratica",** all'interno del menu "Pratiche" posto in alto. Dall'elenco proposto selezionare la voce "Dottorati di Ricerca/PhD" e poi la voce "Domanda di ammissione all'esame finale di dottorato";
3. **Compilare la domanda** e stampare il modulo di versamento.

#### **Tesi di dottorato**

La tesi di dottorato, utile per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, va presentata, nell'ultimo mese del corso, al Coordinatore, che provvede ad inviarla a due valutatori esterni (ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 45/2013), i quali esprimeranno un giudizio analitico scritto sulla stessa, proponendone l'ammissione all'esame finale in sede di discussione pubblica o il rinvio, per un periodo non superiore ai sei mesi. La tesi per la quale si rende necessario il rinvio sarà sottoposta ad una nuova valutazione. Qualunque sia il giudizio formulato dai due valutatori, il dottorando, in questa seconda fase, sarà ammesso all'esame finale. I dottorandi vengono informati dal Coordinatore, sull'esito positivo della valutazione o sull'esigenza del rinvio del giudizio da parte dei valutatori.

I dottorandi che hanno ricevuto il giudizio positivo sulla tesi da parte dei valutatori devono:

1. **Consegnare** al Coordinatore del Corso tre copie della tesi, in formato cartaceo o elettronico, accompagnate dalla "presentazione" da parte del Collegio dei Docenti, che illustra l'attività



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

svolta dal candidato. Il Coordinatore, ne certifica “**l'avvenuto deposito**” e le trattiene fino al momento della trasmissione alla Commissione giudicatrice, che sarà effettuata a cura del dottorando stesso.

2. **Inviare**, entro la data prevista per l'esame finale, una copia della tesi, prodotta su supporto ottico (DVD o CD-Rom), al Settore Strategia per la Ricerca – Dottorati di Ricerca – Piazza Marina 61 – 90133 Palermo – esclusivamente tramite l'Ufficio Protocollo; il frontespizio del DVD o CD-Rom (copertina cartacea) dovrà riportare il titolo della tesi, la firma del dottorando, del Coordinatore, del Tutor, dell'eventuale co-tutor e la sigla del SSD prevalente (settore scientifico disciplinare) di interesse della tesi. Nel caso che il dottorando abbia usufruito della borsa di studio finanziata da enti esterni, la veste grafica dovrà contenere adeguati elementi informativi. Il dottorando dovrà, inoltre, allegare la “**presentazione**” del Collegio dei Docenti e la “**dichiarazione di avvenuto deposito**” a firma del Coordinatore.
3. **Immettere**, prima della data prevista per l'esame finale, la propria tesi di dottorato nell'archivio istituzionale **IRIS**, accedendo, all'indirizzo <http://iris.unipa.it>, con le credenziali della propria posta elettronica, assegnata dall'Ateneo (dominio unipa.it) ed **inviare** contestualmente all'ufficio competente la “**dichiarazione sul deposito legale della tesi di dottorato**” (allegato A). Le modalità tecniche per l'inserimento su IRIS sono dettagliatamente indicate nella successiva sezione.
4. **Consegnare**, dopo avere sostenuto l'esame finale, una copia della tesi di dottorato al Coordinatore, che ne cura il deposito presso la Biblioteca del Dipartimento, sede amministrativa del Dottorato.

Il Settore Strategia per la Ricerca – Dottorati di Ricerca – curerà il deposito legale della tesi di dottorato presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, dopo che il dottorando avrà conseguito il titolo di Dottore di Ricerca.

**I dottorandi che, a seguito del rinvio del giudizio da parte dei valutatori, sosterranno l'esame finale dopo il periodo di sei mesi previsto per il riesame della tesi di dottorato da parte dei predetti valutatori esterni, dovranno eseguire parimenti gli adempimenti sopra indicati.**

Il Settore Strategia per la Ricerca informerà in tempo utile i dottorandi, che dovranno sostenere l'esame finale, sulle scadenze previste per ciascun adempimento.

### ▪ **INDICAZIONI TECNICHE PER L'IMMISSIONE DELLA TESI DI DOTTORATO SU IRIS**

#### **Primo accesso alla piattaforma IRIS**

Il dottorando, per accedere la prima volta sulla piattaforma IRIS, all'indirizzo <https://iris.unipa.it/>, deve fare clic su “**login**” in alto a destra e immettere le credenziali della web-mail istituzionale UNIPA.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

Se il dottorando non è in possesso della web-mail istituzionale UNIPA e delle relative credenziali, deve preliminarmente richiederla, seguendo le istruzioni presenti al link del Sistema Informativo di Ateneo (SIA):

<http://www.unipa.it/amministrazione/areasisemiinformativieportalediateneo/settoreservizigeneraliinformaticidiateneo/u.o.sviluppoemanutenzionedeisistemi/posta-elettronica/>

Se, invece, il dottorando non ricorda la password della web-mail, deve seguire la procedura prevista dal Sistema Informativo di Ateneo per il recupero automatico della stessa.

## **Inserimento della tesi nella piattaforma**

Dopo aver effettuato l'accesso, il dottorando visualizzerà il desktop prodotti, nel quale dovrà fare clic sul pulsante in alto "Nuovo prodotto".

**La maschera successiva consentirà la scelta della tipologia del documento da inserire.**

- Scegliere dal menù a tendina "Tesi di Dottorato"
- Fare clic su "Inserimento manuale"

Se la voce "Tesi di Dottorato" non è disponibile nel menù a tendina delle collezioni, il dottorando deve tempestivamente segnalare il problema al Settore Strategia per la Ricerca (e-mail [iris@unipa.it](mailto:iris@unipa.it))

**La maschera successiva presenterà i seguenti campi da compilare:**

*Autore della tesi* \* (campo auto complete – è sufficiente digitare le prime 3-4 lettere del cognome e comparirà un elenco con cognomi simili a quanto digitato).

*Tutor afferente all'Ateneo*

*Coordinatore del Dottorato di ricerca*

*Tutor esterno all'Ateneo*

*Titolo della tesi* \*

*Titolo alternativo*

*Abstract*

*Abstract in inglese*

*Parole chiave* \*

*Settore disciplinare*

*Codice ISI-CRUI*

*Codice ATECO*

*Lingua del contenuto* \*

**La maschera successiva visualizzerà i seguenti campi da compilare:**

*Anno accademico*

*Scuola di dottorato*

*Corso di dottorato*

*Ciclo di dottorato*

*Struttura didattica*

*Struttura di ricerca*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

*Altre informazioni significative*

\*(campo obbligatorio)

## **Maschera di caricamento del pdf**

**La tesi deve essere caricata sul sistema esclusivamente in formato pdf.**

Il sistema presenterà una maschera nella quale è obbligatorio specificare se la tesi è immediatamente consultabile pubblicamente (*Open Access*), ovvero se è soggetta ad un periodo di embargo:

“**open access**” - questa opzione consentirà l'immediata consultazione pubblica del file pdf a seguito della validazione della tesi di dottorato, effettuata dal Settore Strategia per la Ricerca dopo l'esito positivo dell'esame finale.

“**embargo**” - questa opzione consentirà la consultazione pubblica *Open Access* solo dopo la data inserita nel campo “**fino al \_\_\_\_\_**”. Il periodo previsto per l'embargo va da 6 a 12 mesi, eccezionalmente fino ad un massimo di 24 mesi. Durante l'embargo il file pdf sarà visualizzabile solamente agli uffici competenti dell'Ateneo; gli utenti esterni potranno visualizzare solamente i metadati della tesi (titolo, autore, coordinatore etc.).

Se il dottorando non ha ancora completato l'inserimento della tesi e si rende conto di avere caricato il file non corretto, può ancora eliminarlo autonomamente; se, invece, ha già completato l'inserimento e confermata la licenza d'uso (successivo punto) deve segnalare il problema, inviando una e-mail a [iris@unipa.it](mailto:iris@unipa.it).

## **Maschera “licenza d'uso”**

La mancata accettazione della “**licenza d'uso**” impedisce di completare il processo di immissione della tesi, che quindi resterà solamente disponibile sul Desktop prodotti dell'autore, nello stato “**bozza**”, rendendo di fatto impossibile la validazione da parte dell'ufficio competente.

La tesi risulta in carico al Settore Strategia per la Ricerca – U.O. Dottorati di Ricerca - quando riporta la dicitura: “**in validazione**”. Tale ufficio provvederà alla validazione della tesi di dottorato e ne curerà, mediante *harvesting* automatico, il deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, dopo che il dottorando avrà conseguito il titolo di Dottore di Ricerca.

Se la tesi di dottorato è stata caricata nella collezione non corretta e non è stata completata l'immissione, può essere eliminata autonomamente; se invece l'immissione è stata già completata (accettazione licenza d'uso) deve essere segnalato il problema, inviando una e-mail a [iris@unipa.it](mailto:iris@unipa.it).

Per il testo integrale delle predette indicazioni tecniche si rimanda alle “**Linee Guida per l'inserimento delle Tesi di Dottorato nel Repository istituzionale IRIS**”, che, a maggiore supporto del dottorando, sono corredate anche dalle maschere di IRIS visualizzate in fase di immissione, disponibili sulla pagina web UNIPA del DOTTORATO, sezione “**CICLI DI DOTTORATO**”, al link “**Esami finali e tesi di dottorato**” ([www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

## ▪ DEPOSITO DELLA TESI DI DOTTORATO

Il D.M. n. 224/99, all'art. 6, comma 11, prevede l'**obbligo di deposito legale** delle tesi di dottorato presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

L'Ateneo di Palermo, per il suddetto deposito legale previsto dalla legge, si avvale del servizio via **harvesting** secondo la procedura di raccolta automatica dei dati e dei metadati delle tesi, appositamente realizzato dalle due Biblioteche Nazionali.

L'inoltro di ogni singola tesi alle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze è effettuato, dopo il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, a cura del Settore Strategia per la Ricerca – Dottorati di Ricerca.

Secondo la normativa in materia di dottorato, le tesi, dopo il deposito legale, sono **subito consultabili on-line**. Solo nel caso di embargo, esse possono essere consultate esclusivamente nei locali delle predette biblioteche, su PC privi di periferiche, e non possono essere prese in prestito o fotocopiate, fino allo scadere dell'eventuale embargo. Successivamente saranno rese pubblicamente consultabili su internet.

Il dottorando, che intende far valere un periodo di **embargo** sulla propria tesi, deve presentare all'ufficio competente, contestualmente all'immissione nell'archivio istituzionale IRIS dell'Ateneo, apposita richiesta, sottoscritta anche dal tutor, che ne attesta l'effettiva esigenza, nella quale va specificato il **motivo dell'embargo**, tra quelli successivamente indicati nella sezione "**Tesi di dottorato soggette ad embargo**", e il periodo richiesto (allegato B).

## ▪ ALCUNE INFORMAZIONI SULL'OPEN ACCESS E SULL'EMBARGO NEL CASO DI TESI DI DOTTORATO

### L'Open Access

L'Open Access è un movimento nato all'interno del mondo accademico per promuovere la condivisione e la diffusione del sapere scientifico attraverso il libero accesso, immediato e gratuito, sul web ai risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici. Il fine principale è garantire la maggiore diffusione e il più alto impatto possibile dei lavori di ricerca degli Atenei, comprese le tesi di dottorato.

L'Università degli Studi di Palermo è tra le istituzioni firmatarie della Dichiarazione di Messina a sostegno dei principi della *Berlin Declaration* ([http://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settoreservizioperlaricerca/open-access/strumenti-oa/docu-politiche-oa/](http://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settoreservizioperlaricerca/open-access/strumenti-<u>oa/docu-politiche-<u>oa</u></u>/)) sull'attuazione dell'accesso aperto (OPEN ACCESS) ai risultati della ricerca scientifica (2014), che individua negli archivi istituzionali delle Università il luogo più adatto per il deposito e per la disseminazione dei lavori scientifici. In occasione del Decennale della Dichiarazione di Messina (3-4 novembre 2014), l'Ateneo palermitano ha confermato il proprio impegno sul fronte dell'Open Access, sottoscrivendo, insieme a numerose altre Università ed Enti di Ricerca italiani, la *Road Map 2014-2018*.

Questo movimento è sostenuto dall'Unione europea e, in Italia, dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) che si è attivata per supportare gli Atenei italiani nel processo di adeguamento con interventi finalizzati alla realizzazione di Policy e regolamenti sull'Accesso Aperto alla letteratura scientifica.

### Open Access e tesi di dottorato



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

La tesi di dottorato è un lavoro scientifico, risultato di un'attività di ricerca triennale, che il dottorando porta avanti con i propri docenti di riferimento; essa è pubblicamente consultabile presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e, quindi, considerata una pubblicazione a tutti gli effetti, il cui autore è il dottorando, che è il titolare di un'opera dell'ingegno e dei relativi diritti. Il motivo per cui la tesi viene tutelata come prodotto intellettuale, di pertinenza esclusiva dello studente, risiede nel fatto che egli ne è il vero autore anche a prescindere dal coordinamento del docente e il lavoro finale è un prodotto originale, frutto della sua attività creativa; è, dunque, il dottorando ad avere piena titolarità dei diritti morali ed economici sulla propria tesi. Solo nel caso di tesi elaborate all'interno di programmi di ricerca finanziati da enti pubblici o privati potrebbe intervenire un contratto con l'ente finanziatore in merito ai diritti di utilizzazione economica spettanti all'autore o all'università. Non essendo soggette alla valutazione di editori esterni, non è necessario chiedere nessuna autorizzazione per la pubblicazione in un archivio aperto: questo rende più semplice e quasi immediato l'accesso aperto delle tesi.

Sulle tesi di dottorato la CRUI ha stilato nel 2017 apposite "Linee guida per l'accesso aperto", consultabili all'indirizzo <https://www.cruir.it/linee-guida-per-il-deposito-delle-tesi-di-dottorato-negli-archivi-aperti.html>.

### **Tesi di dottorato soggette ad embargo**

L'accesso aperto alle tesi di dottorato può richiedere, in alcuni casi, una limitazione temporale alla sua accessibilità e consultabilità. Si parla in questo caso di **EMBARGO**, cioè di un periodo di tempo durante il quale sono consultabili solo i metadati della tesi archiviata nel deposito istituzionale. Il periodo di tempo varia da 6 a 12 mesi, prorogabili, in casi eccezionali, fino a 24 mesi; allo scadere di tale periodo la tesi viene resa liberamente accessibile e consultabile.

I motivi che rendono necessario prevedere un periodo di embargo sono i seguenti:

- **tesi in corso di pubblicazione:** nel caso in cui la tesi, interamente o in parte, sia stata sottoposta ad un editore ed è, quindi, in attesa di pubblicazione. È buona prassi in tali casi che nei rapporti con gli editori esterni sia reso chiaro l'obbligo di deposito nell'archivio istituzionale. Gli autori, inoltre, sono ulteriormente garantiti dalla possibilità di fruire delle licenze *Creative Commons* che permettono di mantenere i diritti sulla propria opera scientifica, concedendo al contempo agli utenti la possibilità di usare tali lavori gratuitamente e liberamente, nel rispetto della paternità intellettuale ed a determinate condizioni (<https://workplace.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settoreserviziperlaricerca/open-access/oa-diritto-dautore/strumenti-stipula-contratto-editoriale/>).
- **tesi in cooperazione con enti esterni:** nel caso la tesi faccia parte di un progetto di ricerca ampio che include altri enti scientifici o sia stata finanziata da enti esterni che vantano dei diritti sulla pubblicazione, può essere legittima la richiesta di un periodo di embargo fino al completamento dell'intero progetto di ricerca. Come il caso precedente, sarà, comunque, opportuno che negli accordi con l'ente sia specificato preventivamente l'obbligo di deposito nell'archivio istituzionale.
- **motivi di pubblica sicurezza:** nel caso in cui i contenuti della tesi possono mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale.
- **privacy:** quando la tesi contiene dati relativi ad una persona ancora in vita o morta di recente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITA', PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

- **tesi brevettabili:** una tesi di dottorato può rientrare nella sfera della brevettabilità solo se è in grado di offrire nuove soluzioni che possano essere trasferite a livello tecnologico (trasferimento tecnologico) a beneficio della collettività (sviluppo industriale). Le tesi che rientrano in questo ambito sono poche, in quanto la sola discussione, anche a porte chiuse, ne rende i contenuti non più brevettabili perché resi pubblici. Non è, quindi, il deposito in un archivio ad accesso aperto della versione digitale di una tesi di dottorato a impedire la brevettabilità della ricerca, ma la sua discussione e diffusione pubblica al momento dell'esame finale. La richiesta di brevetto deve, pertanto, essere effettuata obbligatoriamente prima della discussione della tesi. In questo caso sarà possibile depositare la tesi in un archivio aperto solo dopo la registrazione della domanda di brevetto. Le norme nazionali, europee e internazionali in materia di proprietà intellettuale industriale prevedono, infatti, che nulla possa essere pubblicato prima del deposito della domanda di brevetto, ma solo in seguito.

Per ulteriori notizie sull' OPEN ACCESS si rimanda all'apposita sezione del sito curato dal Settore Servizi per la Ricerca e Diffusione della Conoscenza Scientifica (<http://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settoreserviziperlaricerca/open-access/>)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

## ALLEGATO A

### DICHIARAZIONE SUL DEPOSITO LEGALE DELLA TESI DI DOTTORATO

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ (generalità del dottorando)

Titolo della tesi \_\_\_\_\_

Parole chiave \_\_\_\_\_

Denominazione del corso di dottorato \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_

Dipartimento di \_\_\_\_\_

Tutor: Prof. \_\_\_\_\_

Coordinatore: Prof. \_\_\_\_\_

Sotto la mia responsabilità,

### DICHIARO

di essere a conoscenza:

- 1) delle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, in caso di dichiarazioni mendaci;
- 2) dell'obbligo per l'Università di provvedere, per via telematica, al deposito di legge delle tesi di dottorato presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze al fine di assicurarne la conservazione e la consultabilità da parte di terzi;
- 3) del regolamento sul dottorato di ricerca, adottato dall'Università di Palermo, ove si richiede che copia della tesi sia consegnata dal dottorando all'ufficio competente, su supporto elettronico (DVD o CD-Rom), non modificabile e, nel caso di pubblicazione editoriale, con la scritta *"tesi discussa per il dottorato di ricerca, svolta presso il Dipartimento di \_\_\_\_\_ dell'Università degli Studi di Palermo"*;
- 4) del fatto che l'Università di Palermo ha aderito alla "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica";
- 5) del fatto che l'ufficio competente dell'Università di Palermo, sulla base dei dati forniti, dopo la mia autoarchiviazione, renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato di cui alla presente dichiarazione, attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto IRIS, nonché la trasmissione alle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze;
- 6) che la copia della tesi depositata presso l'archivio istituzionale IRIS, in forma elettronica, è del tutto identica a quelle consegnate/inviata per i Commissari e a qualsiasi altra copia depositata negli Uffici dell'Ateneo in forma digitale e che, di conseguenza, va esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ateneo stesso per quanto riguarda eventuali errori, imprecisioni o omissioni nei contenuti della tesi;
- 7) che la copia che sarà consegnata all'ufficio competente dell'Ateneo è l'unica alla quale farà riferimento l'Università per rilasciare, a mia richiesta, la dichiarazione di conformità di eventuali copie;
- 8) che il contenuto e l'organizzazione della tesi è opera originale da me realizzata e non compromette in alcun modo i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei dati personali; l'Università, pertanto, è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

natura, civile, amministrativa o penale, e sarà da me tenuta indenne da qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi;

- 9) che la tesi di dottorato non è il risultato di attività rientranti nella normativa sulla proprietà industriale, non è oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettale o di tutela, non è stata prodotta nell'ambito di progetti finanziati da soggetti pubblici o privati con vincoli alla divulgazione dei risultati, non presenta contenuti che possono mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale o dati relativi alla privacy di persone; **ovvero:**

*[questa parte è eventuale e andrà inserita soltanto se, nella dichiarazione precedente, si è omessa una delle fattispecie indicate]* che la tesi di dottorato è caratterizzata da vincoli di segretezza e che, pertanto, non dovrà essere consultabile da terzi per un periodo di \_\_\_\_\_ mesi a partire dalla data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca e che, per lo stesso periodo, dovrà, altresì, essere depositata presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze con il vincolo di non consultabilità da parte di terzi, come da apposita richiesta di embargo.

Data.....

Firma .....



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE STRATEGIA PER LA RICERCA

## ALLEGATO B

**Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Palermo**

**Settore Strategia per la Ricerca  
UO "Dottorato di Ricerca"**

*Oggetto: Richiesta embargo tesi di dottorato.*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, iscritto al Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_, ciclo \_\_\_\_\_, avendo provveduto alla submission nel repository di Ateneo IRIS, della propria tesi di dottorato dal titolo "\_\_\_\_\_", il cui tutor è il Prof. \_\_\_\_\_ del Dipartimento di \_\_\_\_\_

Essendo a conoscenza

- che l'Università di Palermo ha l'obbligo di provvedere, per via telematica, al deposito di legge delle tesi di dottorato presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, al fine di assicurarne la conservazione e la consultabilità da parte di terzi;
- che l'Università di Palermo, dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, rende immediatamente consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato di cui alla presente richiesta, attraverso il *repository* di Ateneo ad accesso aperto IRIS, nonché attraverso il trasferimento alle predette Biblioteche di Roma e Firenze;

## CHIEDE

che la tesi in questione non sia resa consultabile per un periodo di embargo di \_\_\_\_ mesi, fino al \_\_\_\_\_, per il/i seguente/i motivo/i\*:

**tesi in corso di pubblicazione** (*da specificare nel caso in cui la tesi, interamente o in parte, sia stata sottoposta ad un editore ed è, quindi, in attesa di pubblicazione*).

**tesi in cooperazione con enti esterni** (*nel caso la tesi faccia parte di un progetto di ricerca ampio che include altri enti scientifici o sia stata finanziata da enti esterni che vantano dei diritti sulla pubblicazione*).

**motivi di pubblica sicurezza** (*nel caso in cui i contenuti della tesi possono mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale*).

**Privacy** (*nel caso in cui la tesi contiene dati relativi ad una persona ancora in vita o morta di recente*).

**tesi brevettabile** (*solo se la richiesta di brevetto è stata già effettuata prima della discussione della tesi. In questo caso si devono specificare gli estremi della domanda di brevetto e l'impegno a comunicarne l'avvenuta registrazione*).

\*selezionare uno o più dei casi elencati nel modello, dando sufficienti indicazioni a supporto del/i motivo/i prescelto/i.

Palermo, \_\_\_\_\_

Il tutor della tesi

Il Dottorando